



COMUNE DI TAORMINA

PROTOCOLLO D'INTENTI

TRA L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI MESSINA ED IL COMUNE DI TAORMINA

PER LA PRESENTAZIONE DI UN INTERVENTO INFRASTRUTTURALE FINALIZZATO ALLA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI INNOVATIVI SOCIALI E ABITATIVI (AZIONE 9.4.1. DEL PO FESR 2014 - 2020)

Premesso:

- che l'Asse 9 "Inclusione Sociale" del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 è orientato a ridurre il disagio abitativo che, come indicato a livello nazionale nel PNR, interessa un numero crescente di famiglie impoverite dal perdurare della crisi economica (in Sicilia la condizione di disagio crescente trova riscontro nell'aumento registratosi in questi ultimi anni nel numero delle famiglie in condizioni di povertà - nel 2012 risultato pari al 34,8%, valore più alto a livello nazionale);
- che, in particolare, l'azione 9.4.1 del suddetto Asse 9 del PO FESR 2014/2020 intende promuovere "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi";
- che con Decreto dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 30/10/2019-pubblicato sulla GURS del 15 novembre 2019 - è stata approvata la Circolare sulle procedure di attuazione della 'azione 9.4.1. del PO FESR 2014/2020, Asse 9 del PO FESR 2014/2020 intende promuovere "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi";
- che i beneficiari degli interventi previsti all'art.3 della suddetta Circolare sono gli Istituti Autonomi Case Popolari disciplinati dalla legge regionale n. 10 del 18/3/1977 e ss.mm.ii. che possono presentare interventi riguardanti edifici di proprietà pubblica (Comuni o IACP) localizzati nei Comuni/aree urbane di cui all'Allegato I della Circolare citata;
- che l'Allegato I "Localizzazione degli interventi" alla citata Circolare, approvata con D.D.G. 668 del 6/4/17, prevede tra i Comuni prioritari di 1° livello quelli elencati nella tabella I che riporta: a) i Comuni eleggibili ai sensi del paragrafo 1.1.1.5 del PO FESR 2014/2020; b) Comuni classificati Polo o cintura (database DPS); c) Comuni ad alta tensione abitativa ai sensi della Delibera CIPE n. 87/2003;
- che Taormina rientra nella Tabella 3 fra i Comuni cintura individuati nel data base del DPS con alta tensione abitativa;
- che le risorse previste per l'attuazione di tale iniziativa afferente l'azione 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella prima fase ammontano ad euro 1.200.000,00, quali economie maturate sul capitolo 672160 – cod. n. U.2.02.01.09.000 nell'attuazione degli interventi finanziati con

DDG n. 3321 del 19/12/2017, e successivamente, con le ulteriori risorse che si renderanno disponibili, anche di provenienza diversa; all'impegno delle somme occorrenti, si provvederà a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, sul capitolo 672160 del bilancio regionale - cod. n. U.2.02.01.09.000;

- che la presentazione delle proposte di intervento da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina deve avvenire al Dipartimento delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, Servizio 7 — Unità urbane e abitative, entro il 90 giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sulla GURS del 15 novembre 2019;

Considerato:

- che Taormina è una Città turistica molto importante in Sicilia, un Comune nel quale la stragrande maggioranza delle famiglie è impegnata in attività lavorative nel settore commerciale, della ristorazione e dell'accoglienza turistica, il cui centro storico costituisce un importante patrimonio di memorie;
- che nell'ultimo decennio la città ha vissuto una trasformazione demografica, culturale ed economica con conseguenti nuove forme di disagio abitativo, che hanno coinvolto nuclei familiari con un reddito non necessariamente basso, ma comunque insufficiente per consentire di continuare ad abitare nel centro storico che si sta spopolando;
- che, a seguito di un apposito incontro tra l'IACP di Messina e il Comune di Taormina, è stato localizzato il progetto di recupero di un importante immobile lasciato in eredità da un pittore belga, consentendo la realizzazione di n. 7 piccoli alloggi che, insieme ad un centro sociale per anziani, contribuisce a frenare l'esodo, costituendo una sorta di terapia culturale al fenomeno della disgregazione sociale. L'intervento promuove la ricostituzione di un'identità dei luoghi, in particolare il centro sociale per anziani è fondamentale per costruire uno spazio di aggregazione di persone che si sentono emarginate;

Ritenuto:

che l'intervento proposto è relativo al potenziamento del patrimonio pubblico esistente ed incrementando la disponibilità di alloggi sociali si consente la realizzazione di un polo fondamentale per la ripresa sociale e culturale, attraverso lo scambio collaborativo tra giovani ed anziani. Tale intervento, finalizzato alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, risulta coerente con le finalità di cui all'azione 9.4.1 del PO FESR 2014-2020 e indirizzati a particolari categorie di soggetti previste dal DL n. 112/2008, convertito con modificazione dalla legge 6/8/2008, n. 133 e ss.mm.ii.;

che, sulla base dei dati della popolazione in età scolare, si potranno prevedere servizi specifici per categorie fragili (es. giovani coppie a basso reddito a causa del lavoro a tempo determinato), che potranno essere definite delle priorità nell'ambito delle categorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale, così da garantire un turn over infantile;

che il Comune di Taormina, intende promuovere all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS), l'utilizzo delle misure dell'Asse 9 "inclusione sociale" da prevedere nell'Agenda Urbana e consentire l'ottimizzazione dei risultati previsti in campo sociale;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo,

I soggetti firmatari riconoscono l'esistenza di un patrimonio immobiliare pubblico nel territorio di Taormina in grado di soddisfare i requisiti di ammissibilità previsti dalla Circolare sulle procedure di attuazione dell'azione 9.4.1. del PO FESR 2014/2020, Asse 9 ed intendono promuovere "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi

sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi" approvato con Decreto dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 30 ottobre 2019 e pubblicato sulla GURS del 15 novembre 2019 (di seguito denominata Circolare).

Gli stessi soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa — IACP di Messina e Comune di Taormina-- riconoscono la necessità di intervenire in immobili di proprietà pubblica (nel caso specifico presso il Comune di Taormina) al fine di cogliere l'opportunità concessa dall'avviso pubblico per ridurre il disagio abitativo nell'area prescelta che, come indicato a livello nazionale nel PNR, che interessa un numero crescente di famiglie impoverite dal fenomeno economico e sociale che ha reso il costo della vita in questa porzione di territorio molto alto.

Art. 2

L'IACP di Messina — soggetto beneficiario degli interventi di cui alla Circolare, ai sensi e per gli effetti di cui al punto 3.1 della stessa Circolare - intende realizzare nel territorio del Comune di Taormina intervento di adeguamento, rifunzionalizzazione e di recupero di una struttura di proprietà pubblica di proprietà del Comune all'interno di un approccio integrato locale finalizzato al recupero di un immobile utile alla presentazione di un intervento orientato alla riduzione del disagio abitativo.

Il Comune di Taormina si impegna a mettere a disposizione dell'IACP, per la progettazione e presentazione del progetto a valere sulla Circolare, tutti i documenti e progetti eventualmente presenti presso gli uffici comunali riguardanti l'area oggetto dell'intervento al fine di permettere il recupero dei manufatti proprietà del Comune stesso, al fine di incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali.

Art. 3

I soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa si impegnano, insieme o ciascuno per la propria parte:

- a) alla presentazione del progetto/intervento di potenziamento del patrimonio pubblico secondo le finalità descritte in premessa;
- b) a collaborare per la Presentazione, nel rispetto della scadenza prevista dalla Circolare (entro il 90° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla GURS, dell'intervento a valere sulla 9.4.1. del PO FESR 2014-2020);
- c) il Comune di Taormina a consegnare, entro i termini assegnati dall'IACP di Messina, la documentazione necessaria alle finalità di cui al presente protocollo d'intesa;
- d) il Comune di Taormina si obbliga della gestione dei servizi riguardanti le iniziative e i programmi di inclusione sociale da svolgersi all'interno "Comunità integrata ad un Centro incontro, che svolga azioni di integrazione sociale, di assistenza e di incontro per giovani ed anziani";
- e) il Comune di Taormina si obbliga in caso di ammissione a finanziamento dell'iniziativa, a mantenere la destinazione d'uso del bene, oggetto dell'intervento per almeno 5 anni consecutivi successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 71 del Reg. n. 1303/2013, con l'obbligo all'erogazione del servizio originariamente previsto, pena la revoca del finanziamento concesso e conseguente restituzione delle somme ricevute da parte del Dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti della Regione Siciliana;
- f) l'IACP si assume tutti gli oneri derivanti dalle procedure connesse alla predisposizione del piano integrato e del progetto dell'intero programma, ivi compresi tutti i pareri propedeutici e necessari per la partecipazione al bando/azione oggetto del presente protocollo, anche mediante il ricorso a professionalità esterne all'Ente— selezionate ai sensi del Dgls. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- g) l'IACP si impegna a presentare il progetto/intervento di riqualificazione secondo le previsioni di cui alla Circolare sulle procedure di attuazione della 'azione 9.4. 1. del PO

FESR 2014/2020, Asse 9 ed intende promuovere "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi", approvata con Decreto dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 30/10/2019- pubblicato sulla GURS del 15 novembre 2019;

- h) l'IACP si impegna, in caso di finanziamento dell'intervento individuato, al rispetto di tutte le previsioni di cui alla Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Siciliana Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e l'IACP di Messina per la realizzazione dell'intervento di cui all'allegato ai sensi dell'art.25 paragrafo 3, lettera c) del Reg.(ue) 1303/2013.

Art. 4

I soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa si impegnano a selezionare di comune accordo i soggetti che comporranno la platea dei fruitori degli alloggi realizzati in conformità alle indicazioni delle categorie di soggetti a cui riservare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi. Gli alloggi verranno assegnati in relazione alle emergenze abitative e alla tipologia degli stessi come definiti nel progetto di intervento infrastrutturale finalizzato appunto alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, previsti dal Decreto Assessore Infrastrutture e Mobilità del 5 dicembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 54 del 30/12/2011.

Art. 5

Il Comune di Taormina e l'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina si impegnano ad eseguire tutte le procedure di democrazia partecipata necessarie per la diffusione e la consultazione dei soggetti istituzionali e dei rappresentanti delle popolazioni residenti nei luoghi, per una migliore interazione tra soggetti pubblici e privati:

- nella fase di ideazione delle azioni di intervento progettuale; e nella fase di realizzazione dell'intervento di recupero di alloggi di proprietà pubblica del Comune per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali;
- nella fase di start-up della nuova comunità da insediare e nella fase relativa al monitoraggio dei risultati ottenuti.

I sottoscrittori del presente accordo — al fine di rendere efficaci le azioni oggetto dell'intervento di recupero degli alloggi - si impegnano a valutare l'istituzione di una "Cabina della comunità" che svolga le funzioni di interazione tra soggetti pubblici e privati direttamente sui luoghi. La composizione di tale cabina sarà definita proprio nel corso di incontri nella fase propedeutica alla realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Eventuali e successive modifiche e integrazioni al presente protocollo d'intesa, che si rendessero necessarie per il buon esito della procedura di finanziamento, potranno essere apportate di comune intesa tra le parti e per il Comune di Taormina, senza la necessità di formalizzare un ulteriore provvedimento deliberativo, fermo restando l'obbligo per lo stesso, di acquisire sugli eventuali provvedimenti amministrativi, i propedeutici pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili delle Posizioni Organizzative competenti per materia.

Il Rappresentante Legale
del Comune di Taormina

L'IACP Messina
